

Ancora nessun chiarimento sul ruolo del governatore di Bankitalia, Antonio Fazio

Banca 121, salgono a 45 gli indagati per truffa

TRANI - Sono salite in pochi giorni da 38 a 45 le persone indagate dalla Procura della Repubblica di Trani nell'indagine sul collocamento sul mercato finanziario di prodotti di Banca 121 (ora Mps) ritenuti dall'accusa truffaldini. Al momento non si è appreso chi siano i nuovi indagati. Alla domanda dei giornalisti se sono sottoposti ad indagini funzionali della Consob, fonti inquirenti hanno affermato laconicamente: «Non possiamo risponderci».

A Bankitalia e alla Consob il pm Antonio Savasta, già prima di iscrivere il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, nel registro degli indagati per favoreggiamento reale nel reato di truffa, aveva chiesto relazioni sui reclami presentati, tra il 2001 e il 2002, da risparmiatori che avevano sottoscritto alcuni dei prodotti finanziari finiti sotto inchiesta. I risparmiatori lamentavano ai due istituti di vigilanza di aver subito a seguito dell'investimento ingenti danni economici. Relazioni e documenti sono giunti a Trani subito dopo la diffusione della notizia dell'avvio delle indagini sul responsabile di via Nazio-



La sede centrale di Banca 121 nella zona industriale di Lecce

nale. La Consob nei giorni scorsi ha consegnato a Savasta una decina di faldoni contenenti materiale utile alle indagini. Tra le persone indagate a Trani per truffa aggravata e continuata ai danni di migliaia di risparmiatori ci sono anche l'ex direttore generale della Banca del Salento (poi Banca 121) e del Mps, Vincenzo De Bustis Figarola, ora amministratore delegato della Deutsche Bank in Italia; Lorenzo Gorgoni, ex presidente di Banca 121 e componente del comitato esecutivo di Mps; l'allora direttore delle vendite di Banca 121, Giuseppe

Pacileo; Rosanna Venneri, ribattezzata dalla stampa "il genio della finanza creativa" della Banca del Salento prima e di Banca 121 e Mps poi, oltre a funzionari e dipendenti di Banca 121.

Intanto fonti della procura di Trani hanno definito "prematuro" e "allo stato prive di fondamento" le indiscrezioni relative al presunto chiarimento del ruolo del governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, indagato per favoreggiamento reale nel delitto di truffa aggravata e continuata. L'ipotesi di reato nei confronti del responsabi-

le di via Nazionale è avanzata dal 24 febbraio scorso "come atto dovuto" dalla procura di Trani. Fonti inquirenti fanno comunque sapere che la posizione di Fazio sarà chiarita "in tempi abbastanza brevi", probabilmente entro un mese, un mese e mezzo. A questo proposito ieri l'altro il pm inquirente, Antonio Savasta, ha ascoltato per diverse ore in Procura, come persona informata dei fatti, un ispettore di via Nazionale che ha riferito sull'attività ispettiva compiuta dalla Banca d'Italia nel 2001, dopo l'acquisizione di Banca 121, presso Mps finance banca mobiliare spa e presso Bmps, ispezione che aveva per oggetto l'attività dell'area finanza che si conclude senza che venisse mossa all'istituto senese alcuna contestazione né sui piani finanziari denominati 4You e My Way, né sui prodotti strutturati tipo Btp-Tel, finiti sotto inchiesta a Trani. Successivamente l'attività di vigilanza della Banca d'Italia proseguì nei confronti dell'area finanza del gruppo Mps al fine di verificare la progressiva realizzazione degli interventi migliorativi programmati.

G.A.

Il consigliere Pietro Pepe auspica un confronto urgente con sindacati ed enti interessati

«La formazione professionale pugliese è al collasso»: lo sostiene in una lettera inviata al presidente della Regione, Raffaele Fitto, il portavoce del gruppo consiliare della Margherita, Pietro Pepe, il quale auspica sul problema un confronto urgente sia con i sindacati di categoria, sia con gli enti interessati, sia con i gruppi consiliari regionali. Nella nota Pepe evidenzia che un documento unitario di Cgil, Cisl e Uil già dal 2 febbraio 2004 denunciava «nonostante gli impegni e le assicu-

La Margherita scrive a Fitto «La Formazione al collasso»

razioni del presidente Fitto, la mancata risoluzione, da parte della Regione Puglia, delle problematiche prioritarie del settore della formazione professionale: il mancato reinserimento totale dei lavoratori, la completa attuazione dei processi di mobilità, le perduranti inadempienze nei confronti de-

gli operatori (sia nella corresponsione delle retribuzioni arretrate, sia in applicazione del Ccnl), la mai avvenuta ristrutturazione degli enti».

«Ritengo - scrive Pepe - che il settore della formazione professionale, così continuando, tra qualche mese rischierà il completo collasso con gravissime ripercussioni per i di-

ritti degli utenti e dei lavoratori». «Ultimamente è stata approvata la deliberazione relativa ai criteri ed alle procedure per l'accreditamento degli Enti, ma tra termini di presentazione, valutazione, ricorsi e valutazione dei ricorsi - afferma Pepe - è del tutto evidente che ci vorranno tempi biblici per completare la procedura». «Nel frattempo, a partire dal 1 aprile, - sostiene il portavoce della Margherita - si fermerà il 90% dell'attività formativa, con le inevitabili conseguenze a danno degli operatori e dell'intero comparto».

G.A.

Dalla prima pagina

Domani la sfida di chi dice no alla guerra

di MICHELE DI SCHIENA

siamo portatori di una speranza a sostegno della quale non ci stancheremo mai di parlare, di manifestare, di lottare. Abbiamo il sogno che un giorno il presidente degli Usa, un uomo diverso da quello che oggi occupa la Casa Bianca, anche a nome degli altri leaders del cosiddetto Occidente, convochi una grande conferenza stampa e dica al mondo: dobbiamo rivedere la nostra politica economica e la nostra "globalizzazione" correggendo i gravi errori commessi per fare in modo che le immense moltitudini di poveri non siano più afflitte dalla fame, dallo sfruttamento, dalle malattie e dall'abbandono; ed abbiamo inoltre deciso di mettere al bando per sempre le guerre, tutte le guerre, perché con esse si uccidono innocenti, si provocano immensi devastazioni, si aggravano i problemi, si alimenta il terrorismo e si accresce il tasso di sofferenza universale.

Abbiamo il sogno che in questa conferenza della speranza il Presidente americano assicuri il mondo che i governi dei Paesi ricchi cercheranno di globalizzare i diritti, che l'Occidente ridurrà drasticamente le spese militari e destinerà gli ingenti fondi finora impiegati per le operazioni belliche ad aiuti rivolti a favorire lo sviluppo dei paesi economicamente arretrati. Volando sempre sulle ali della fantasia ci piace poi

pensare che il Presidente americano si impegni pubblicamente, sempre d'intesa con gli altri dirigenti occidentali, a dare prestigio, autorevolezza e forza alle Nazioni Unite dotando il Consiglio di sicurezza dei mezzi di intervento necessari per mantenere o ripristinare la pace ovunque sia messa in pericolo o brutalmente calpesta.

Desideriamo ancora immaginare che le grandi potenze si impegnino a considerare davvero i precetti del diritto internazionale egualmente obbliganti per tutti i Paesi a prescindere dalla loro diversa forza economica e militare, a combattere il terrorismo col potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi investigativi ed a fronteggiarlo con adeguate operazioni di polizia interne ed internazionali.

Ebbene, l'avveramento di un tale sogno non aprirebbe forse al mondo la prospettiva di un'era di pacificazione e di speranza? Non segnerebbe quel giorno l'inizio della sola "lotta al terrorismo" vera e vincente dopo i disastrosi fallimenti delle politiche faustiche degli scontri di civiltà e delle guerre preventive ed infinite? E da quel giorno non perderebbero progressivamente il loro sinistro fascino sui disperati della Terra ed il loro disumano vigore i terrorismi di qualsiasi rima, latitudine e cultura? E non verrebbero così condannati ad un rapido declino e ad una sicura sconfitta? Crediamo proprio che la risposta

non possa essere che affermativa e crediamo pure che il faticoso cammino della civiltà è stato e dovrà continuare ad essere il frutto della progressiva affermazione del diritto sull'arbitrio, della ragione sulla forza, della solidarietà sull'egoismo e del reciproco rispetto (fra le persone e fra i popoli) sulla volontà di dominio. Chi ritiene invece di poter bloccare questo cammino, come pensano Bush in America e Blair e Berlusconi in Europa, va ineluttabilmente incontro - e lo spagnolo Aznar ne ha fatto amara esperienza - ad una inappellabile condanna da parte del tribunale della storia che spesso tarda ad emettere le sue sentenze ma finisce sempre per inchiodare sulle proprie responsabilità coloro che si rendono colpevoli dei crimini di "lesa umanità".

Un "profeta" latinoamericano della liberazione e dei diritti umani ci ha consegnato questo sintetico ma significativo messaggio: "Solo quelli che sono capaci di incarnare l'utopia saranno adatti alla lotta decisiva, la lotta rivolta a recuperare l'umanità che abbiamo perduto". Con questo cuore e con queste convinzioni molti di noi guardano, come ad un importante momento di testimonianza e di impegno, alla giornata contro la guerra che domani vedrà in tutto il mondo la mobilitazione del popolo della pace e che da noi lo vedrà scendere in piazza a Roma per chiedere anche il ritiro dei militari italiani dall'Iraq.

Nelle edicole al prezzo aggiuntivo di 5,10 €

Di nuovo disponibile il giubbino riflettente



I lettori del "Nuovo Quotidiano di Puglia" che hanno prenotato i giubbini riflettenti in vendita col nostro giornale e con il "Messaggero", al prezzo aggiuntivo di 5,10 euro, possono ritirarli senza alcuna difficoltà. Come già detto, la prima fornitura di 5.000 pezzi è andata praticamente esaurita in poche ore. Una seconda fornitura di diecimila pezzi ha raggiunto tutte le edicole dell'area jonica-salentina domenica mattina. Ieri è stata assicurata una terza fornitura che ha raggiunto tutti i punti vendita delle provincie di Brindisi, Lecce e Taranto. Quanti sono interessati all'acquisto dei preziosi e indispensabili giubbini rifrangenti - il cui uso, in caso di situazioni di emergenza, è reso obbligatorio dal nuovo Codice della strada sin dal prossimo 1° aprile -, possono rivolgersi all'Edicolante di fiducia. C'è da ricordare che scendere

dall'auto senza essere muniti di giubbino ad alta visibilità comporta la perdita di due punti della patente. Nel caso in cui il prodotto non fosse immediatamente disponibile, può essere sempre prenotato.

I giubbini messi in vendita sono omologati, regolarmente certificati e confezionati ai sensi della norma europea EN471 classe 2 e della Direttiva comunitaria 89/686/Cee. Sono anche conformi alla Legge 214 dell'1.8.2003, al decreto del Ministero dei Trasporti (prot. 14/Motl del 15.01.2004).

A proposito del giubbino riflettente c'è da tener conto dei suggerimenti degli esperti: in particolare il consiglio è quello di usare il giubbino per evidenti motivi di sicurezza anche quando si fa footing, o si va in bici o in moto. «Indossare il giubbino può anche salvarvi la vita»: è questo un consiglio prezioso.

Legalmente

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze
tel. 0832/2781 fax 0832/278222 • tel. 080/5910411

COMUNE DI ANDRANO

Provincia di Lecce
ESTRATTO BANDO DI GARA

indetta gara per licitazione privata per lavori di "Completamento della rete di fognatura nera nel Comune di Andrano". Importo a base di gara € 3.357.447,77 oltre a € 249.855,74 oneri per la sicurezza. Importo complessivo dell'appalto € 3.607.303,51. Categoria prevalente OG6 - classifica V. Criterio di aggiudicazione: Offerta del prezzo più basso rispetto all'importo a base di gara mediante offerta a prezzi unitari. Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta, nei modi e nei termini previsti dal bando integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sui siti web: www.comune.andrano.le.it e www.serviziibandi.lpp.it. La richiesta dovrà pervenire, pena esclusione, entro e non oltre le ore 13,30 del 07.04.2004, al seguente indirizzo: Comune di Andrano - Via Michelangelo n. 25 - 73032 Andrano. Responsabile del Procedimento: Geom. Andrea Antonio Urso - Tel. 0836.925330 - Fax 0836.925314.

Andrano, il 19.03.2004

Il Responsabile del Servizio (Geom. Andrea Antonio URSO)

Legalmente

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze
tel. 0832/2781 fax 0832/278222 • tel. 080/5910411

COMUNE DI OSTUNI

Provincia di Brindisi

IL DIRIGENTE 4° SETTORE RENDE NOTO che con delibera del C.S. n. 36 del 05.02.04, è stata disposta la riadozione del progetto della chiesa di San Pietro e del Monastero delle Benedettine in variante al P.R.G. i relativi atti rimarranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Servizio Urbanistica per gg. 30 consecutivi, dal 19 marzo 2004 al 17 aprile 2004 (compreso), chiunque nelle ore di ufficio potrà prenderne visione. Presso l'Albo Pretorio del Comune è affisso l'avviso integrale di pubblicazione. Eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno pervenire entro e non oltre 17 maggio 2004.

Ostuni, il 19 marzo 2004 IL DIRIGENTE 4° SETTORE Ing. Roberto Melpignano